



**PIAZZA CHANOUX N. 28
11100 AOSTA
CODICE FISCALE 91065760075
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE ONLUS**

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31 DICEMBRE 2021

1. PREMESSA

SANONANI ONLUS è stata costituita in Aosta in data 15 gennaio 2015 da un gruppo di sette soci fondatori persone fisiche ed è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.

Filosofia di base: L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, dell'assistenza sanitaria e socio – sanitaria e dell'istruzione a favore di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico o sociale, presenti sia sul territorio italiano che nei Paesi in via di sviluppo.

L'Associazione persegue con metodo di continuità, obiettivi quali il soddisfacimento dei bisogni primari, la salvaguardia della vita umana, l'autosufficienza alimentare, la valorizzazione delle risorse umane, il miglioramento della condizione delle fasce deboli, l'istruzione, il tutto in particolare per l'infanzia.

In via esemplificativa e non esaustiva, l'Associazione si è posta i seguenti obiettivi:

- a) costruire una casa per orfani, bambini di strada e bambini svantaggiati e fornire loro le dovute cure: vitto, alloggio, vestiario, cure mediche, cure riabilitative, in Nepal;
- b) educare e fornire formazione attitudinale ai minori in Nepal;
- c) finanziare e realizzare nei Paesi emergenti altri progetti di sviluppo con prevalenza per quelli che riguardano l'infanzia;

- d) raccogliere fondi per adozioni a distanza di bambini;
- e) valorizzare le differenti culture per un reciproco rapporto di fiducia e fratellanza;
- f) promuovere, attraverso i mezzi di comunicazione sociale di vario tipo, la conoscenza tra i popoli;
- g) provvedere ad organizzare ed inviare nei paesi in via di sviluppo uomini e mezzi, aiuti tecnici, alimentari, assistenza sanitaria, istruzione e formazione;
- h) programmare e organizzare iniziative formative quali: viaggi organizzati, campi di lavoro, allestimento di materiale informativo, incontri e serate di intrattenimento anche musicale per favorire la conoscenza dei problemi dei paesi in via di sviluppo;
- i) avanzare aiuti urgenti per sopperire a situazioni di emarginazione e di degrado;
- j) svolgere qualsiasi altra attività inerente gli scopi istituzionali dell'Associazione;
- k) svolgere attività di autofinanziamento, anche attraverso operazioni commerciali, se compatibili con lo status giuridico dell'Associazione.

La Fondazione, non essendo ancora operativo il Registro unico nazionale del Terzo Settore, alla data della redazione del presente Bilancio, è iscritta all'Anagrafe delle Onlus.

L'ente è assoggettato al regime previsto per le Onlus che svolgono anche attività commerciali accessorie a quelle istituzionali.

L'Associazione, per raggiungere il suo scopo, si è avvalsa e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento.

Al 31 dicembre 2021 l'Associazione ha 117 soci persone fisiche, di cui sei soci fondatori.

L'Associazione è retta da un **Consiglio Direttivo** così composto:

LUBOZ Barbara - Presidente
DULICCHIO Lara - Vice presidente
BO Andrea - Segretario
CAMANDONA Marco - Consigliere

BO Fausta - Consigliere

DENARIER Paola - Consigliere

Il Consiglio Direttivo che rimarrà in carica fino all'approvazione del consuntivo al 31 dicembre 2023 gestisce l'Associazione, in considerazione di opportunità (corrispondenza a requisiti richiesti da donatori, particolare utilità per l'immagine dell'Associazione, possibilità di attivare in sequenza altri progetti, ecc.) che possano consentire di conseguire lo scopo associativo.

Per ogni progetto vengono fissati:

- le finalità;
- i tempi di attivazione e i tempi previsti per il completamento;
- le risorse strumentali, organizzative e finanziarie;
- il budget di spesa previsto (suddiviso in strumentazione, personale e costi organizzativi) nonché le fonti di finanziamento;

Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono volontari e non ricevono dall'Associazione retribuzioni. Eventuali rimborsi spese devono essere documentati e autorizzati preventivamente dal Consiglio Direttivo.

Oltre agli organi previsti dallo Statuto, l'Associazione si avvale della collaborazione di una associazione no profit nepalese per lo svolgimento delle attività quotidiana in loco.

2. PRINCIPALI ATTIVITA' REALIZZATE NEL CORSO DEL 2021

Come il 2020 anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia mondiale da Covid-19 che ha imposto limitazioni alla circolazione delle persone per contenere l'emergenza sanitaria. Nonostante il protrarsi di alcune limitazioni, nel corso del 2021 vi sono state diverse attività di promozione:

- Presentazione dell'associazione presso la libreria "A La Page" in data 13 novembre 2021;
- Serata "Dhaulagiri The 7th Summit"; proiezione di immagini, a dicembre 2021, presso la sala polivalente d Gressan in compagnia delle guide alpine Marco Camandona e Pietro Picco.

Progetto SANONANI HOUSE in Nepal

Nel corso del 2021 dal mese di maggio i bambini hanno seguito le lezioni on-line, grazie all'utilizzo di alcuni tablet, smartphone e computer che hanno dato loro anche la possibilità di dare gli esami e essere valutati dai loro docenti. Per diversi mesi c'è stato il lockdown totale, ai bambini non era permesso di uscire di casa e nel tempo libero venivano impegnati in varie attività come lo yoga, il canto e la danza; fortunatamente in autunno la situazione sanitaria è leggermente migliorata e grazie all'insegnante delle attività "ludico-fisiche" i bambini potevano uscire all'aria aperta e praticare diverse attività sportive tra cui il calcio, il cricket, la corsa e il badminton.

In Nepal sono molto sentiti i vari festival e il nostro staff è sempre attento a festeggiarli e a rendere partecipi tutti i bambini, questo accade anche in occasione dei compleanni dove si cerca di regalare un po' di serenità e normalità ai nostri piccoli ospiti. Nei mesi condizionati dalla pandemia lo staff ha redatto e seguito un protocollo "COVID" per evitare la diffusione del virus e questo ha evitato il propagarsi del contagio all'interno della casa.

I bambini venivano quotidianamente seguiti da una psicologa in quanto oltre a dover convivere con i traumi del passato dovevano purtroppo affrontare il disagio e le limitazioni causate dall'isolamento forzato. Siamo particolarmente grati al nostro staff che ha sempre seguito con continuità e con molta professionalità i bambini in quanto il carico lavorativo è stato sicuramente molto più impegnativo rispetto a quando i bambini frequentavano la scuola.

A inizio settembre, attenendosi ai protocolli COVID, Marco Camandona e Pietro Picco sono riusciti a recarsi a Kathmandu e a far visita a Sanonani House; sono stati accolti a braccia aperte sia dallo staff che da tutti i bambini. E' stato un momento emozionante per tutti.

Inoltre, auspichiamo di poter continuare ad organizzare degli eventi promozionali per la raccolta fondi.

Iniziative a favore delle popolazioni nepalesi colpite dal sisma dell'aprile 2015

A causa della pandemia che ha impedito le trasferte previste in loco non abbiamo ancora potuto individuare un'iniziativa che consenta di impegnare la somma residua, pur marginale, ancora derivante dalle donazioni vincolate allo sviluppo di progetti correlati con la ricostruzione post evento sismico.

Iniziative raccolta fondi e partecipazione a manifestazioni

I fondi necessari allo svolgimento dell'attività provengono esclusivamente da offerte di privati, cittadini e imprese. Per l'acquisizione delle risorse non è svolta alcuna attività commerciale; come indicato nella relazione, l'Associazione organizza attività promozionali (raccolte fondi con cessione di omaggi, pubbliche sollecitazioni, giornate dedicate), mentre non viene richiesto alcun finanziamento ad enti nazionali o sopranazionali, pubblici od istituzionali con l'eccezione dell'adesione al sistema del **5x1000**, rispetto al quale, ottenuti i fondi, viene predisposta e pubblicata idonea rendicontazione nel rispetto della normativa di riferimento.

Tale modo di operare ci rende totalmente liberi da qualsiasi vincolo e da qualsiasi dipendenza legata a finanziamenti erogati da specifici soggetti. Questo si trasforma in libertà di azione, rapidità di decisioni e totale indipendenza da schemi e risultati prestabiliti, che condizionerebbero altrimenti la nostra attività e la nostra azione.

Ai sensi del principio contabile OIC 35, le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati secondo quanto previsto dal paragrafo 10 del presente principio contabile.

Nel caso di Sanonani Onlus il fair value delle transazioni non sinallagmatiche (erogazioni liberali e 5 per mille) coincide con il loro valore nominale trattandosi di proventi di natura monetaria.

Il valore complessivo delle somme ottenute a titolo di liberalità, anche in occasione degli eventi divulgativi organizzati, al netto di del 5xmille, ammonta per il 2021 a **Euro 31.704**.

Tale risultato è importante considerata l'emergenza sanitaria in corso.

Per quanto riguarda il **5xmille**, l'Associazione ha intrapreso tale modalità di raccolta fondi a decorrere dal 2015. Nel corso del 2021 sono stati erogati i fondi relativi al contributo ammesso per l'esercizio 2020 (Unico 2019). Sanonani Onlus risulta beneficiaria per il 2020 di un importo di **Euro 15.202,46**. Tutte le somme ricevute sono state utilizzate per la gestione della Casa Famiglia (Children Home) sita in Nepal.

Non si può che ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a ottenere tali risultati certi che l'impegno dei fondi sarà effettuato nel rispetto della missione dell'Associazione e delle norme di legge, con ampio rendiconto del loro utilizzo.

3. RELAZIONE SU DATI CONTABILI 2021 E ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Con nota 19740 del 29 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha confermato che a decorrere dal 2021 anche le ONLUS non ancora transitate al Registro del Terzo Settore redigono il bilancio di esercizio applicando i modelli previsti dal DM n. 39 del 05 marzo 2020 applicando i relativi Principi Contabili.

Come è noto, infatti, l'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) impone agli enti del Terzo settore di redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione; coerentemente con il principio direttivo contenuto nella legge delega n. 106/2016 di graduazione degli oneri amministrativi in ragione della dimensione economica dell'attività svolta, la norma facoltizza peraltro gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro a redigere il bilancio nella forma semplificata del rendiconto per cassa.

Il comma 3 demanda ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottarsi previo parere obbligatorio del Consiglio nazionale del Terzo settore, la definizione della modulistica dei bilanci.

Secondo quanto disposto dal comma 4, le disposizioni contenute nei primi tre commi non si applicano agli ETS che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale, tenuti a redigere il bilancio cd. "civilistico", secondo cioè la disciplina contenuta negli articoli del Codice civile citati nel comma 5 dell'articolo 13 del CTS.

In attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 del ricordato articolo 13, è stato adottato il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2020.

Tale decreto presenta contenutisticamente tre profili fondamentali, afferenti rispettivamente all'oggetto, all'ambito di applicazione soggettivo e all'efficacia temporale.

Per quanto concerne l'oggetto, esso individua nell'allegato i quattro modelli di documenti di bilancio indicati dal citato articolo 13: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione per gli enti aventi entrate pari o superiori a 220.000 euro; il rendiconto per cassa per quelli aventi entrate inferiori a tale soglia quali Sanonani Onlus.

Per quanto riguarda l'efficacia temporale il medesimo decreto individua nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il primo bilancio cui applicare i principi in esso contenuto.

Per quanto riguarda l'ambito soggettivo, la richiamata nota 19740 ha confermato l'applicazione per le Onlus quali Sanonani Onlus.

A completamento del quadro di riferimento, dopo un lungo percorso approvativo da parte degli enti competenti, l'Organismo italiano di contabilità ha pubblicato in data 03 febbraio 2022 in via definitiva il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS).

Il documento contiene le previsioni specifiche per gli enti del Terzo settore, in particolare sui postulati del bilancio, sulla sua composizione, sulle transazioni non sinallagmatiche, le quote associative e apporti da soci fondatori e la svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Indicate, inoltre, le disposizioni di prima applicazione.

A completare il testo, alcune utili appendici sull'introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che introduce i modelli di schemi di bilancio per gli ETS del 5 marzo 2020, gli schemi di stato patrimoniale e rendiconto gestionale, la relazione di missione e un glossario sulle poste di bilancio.

In particolare, detto principio contabile ha lo scopo di disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il documento medesimo precisa che:

1. si applica agli enti del Terzo Settore (di seguito anche "enti") che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore").

2. Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."
3. Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio. Per gli schemi di bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C.

Come indicato dall'Organismo italiano di contabilità, l'Associazione non ha redatto la nota integrativa ai prospetti contabili in quanto nell'esercizio non ha percepito proventi per un importo superiore a Euro 220.000 quale limite previsto per gli Enti del Terzo Settore.

Il consiglio direttivo ha comunque ritenuto opportuno redigere la presente redazione di missione, per gli aspetti ritenuti di interesse, non riportando i paragrafi eccedenti rispetto alla dimensione della Onlus e alla conseguente rappresentazione veritiera e corretta.

Anche nel 2021 siamo riusciti a proseguire con il progetto principale per cui è nata l'associazione, garantendo un lavoro prezioso al personale nepalese impiegato, diamo atto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati raccolti **Euro 46.907**, tutti da destinarsi all'attività istituzionale dell'Associazione.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2021, al netto dei costi già sostenuti per la realizzazione dei progetti e degli oneri di funzionamento base dell'Associazione, ammonta ad **Euro 191.034** di cui **Euro 18.821** con vincolo di destinazione per le attività correlate con il sisma.

In questa fase, considerato quanto già commentato nei paragrafi precedenti, i maggiori oneri per lo svolgimento dell'attività tipica sono da imputarsi alla gestione della "casa-famiglia".

Per il 2021 la risorsa fondamentale per SANONANI Onlus che è rappresentata dai Volontari che durante l'anno hanno prestato gratuitamente la loro preziosa collaborazione a sostegno delle attività dell'Associazione è stata fortemente penalizzata dalle misure emergenziali in atto, non potendo pienamente contribuire alle necessità dell'Associazione.

Per la **comunicazione**, siamo presenti su Instagram con circa 200 follower; su Facebook con 2861 “like”, FB viene regolarmente aggiornato con notizie, iniziative e foto. Nel corso del 2021 è stato aggiornato il diario del sito internet dove si possono trovare tutte le informazioni sull’associazione e sul progetto. Il sito è in 3 lingue. Inoltre sono stati inseriti i bilanci e la relativa documentazione adempiendo così alla normativa vigente.

4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 124/2019, ARTICOLO 1 COMMI 125-129

Di seguito si riportano le informazioni richieste dalla normativa richiamata secondo cui **“entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell’anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni ... sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell’eventuale bilancio consolidato. L’inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.”**

Beneficiario	Ente erogante	Somma incassata	Oggetto	Data incasso
Sanonani Onlus 91065760075	Ministero del Lavoro e Politiche sociali	15.202,46	5 per mille anno 2020	29/10/2021

5. PIANO DI ATTIVITA' 2022

Pur con le limitazioni imposte dalla situazione emergenziale da pandemia da Covid-19 in atto, nel corso del 2021 Sanonani House ha continuato l’attività intrapresa, ospitando i bambini/ragazzi particolarmente bisognosi, orfani o con situazioni familiari piuttosto difficili. Nel corso del 2021 la casa ha comunque potuto operare a pieno regime.

Fortunatamente i bambini hanno superato bene la situazione pandemica.

Allo stato attuale, la situazione in Nepal è migliorata, sono ripresi i trekking e le spedizioni alpinistiche.

In continuità con quanto realizzato sino ad ora, l'Associazione intende utilizzare il proprio fondo di dotazione e le somme che le verranno devolute nell'anno 2022 per proseguire la propria attività di gestione della SANONANI House in Nepal.

Parimenti dovrà proseguire l'attività di ricostruzione post-sismica.

Considerato che a settembre 2022 le autorizzazioni del progetto scadranno abbiamo deciso di confermare la collaborazione con Apeiron Nepal per altri 3 anni e pertanto sono state intraprese le pratiche burocratiche per ottenere il rinnovo dei permessi.

Inoltre, in seguito a nuove normative nepalesi alcuni bambini dovranno essere trasferiti dalla scuola privata a quella pubblica. A tal proposito lo staff nepalese di sta occupando di trovare una scuola pubblica di buon livello affinché i bambini non siano penalizzati da tale trasferimento.

In nome del Consiglio Direttivo colgo l'occasione per ringraziare tutti per il lavoro fatto nel corso del 2021.

Il Presidente

LUBOZ Barbara